

TERRE DI CASTELLI (255992)
PROT. 1482-2012/C
TIPO : CONVENZIONE
STIPULA : 22/12/2011

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DI COMUNI "TERRE DI CASTELLI"
DEI SERVIZI INFORMATICI, TELEMATICI E DI E-GOVERNMENT E LA COSTITUZIONE DEL
S.I.A. (GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI)**

L'anno duemilaundici, il giorno ventidue del mese di dicembre presso la sede dell'Unione Terre di Castelli, alla via Bellucci nr. 1 in Vignola, con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

Il Comune di Castelnuovo Rangone in persona del Vice Sindaco Massimiliano Meschiari domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castelnuovo Rangone, (codice fiscale 00292410362) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 28.11.2011;

Il Comune di Castelvetro di Modena in persona del Sindaco Giorgio Montanari domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castelvetro di Modena, (codice fiscale 00285350369) il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 24.11.2011;

Il Comune di Guiglia in persona del Sindaco Monica Amici domiciliata per la sua carica presso il Comune di Guiglia, (codice fiscale 00641440367) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 28.11.2011;

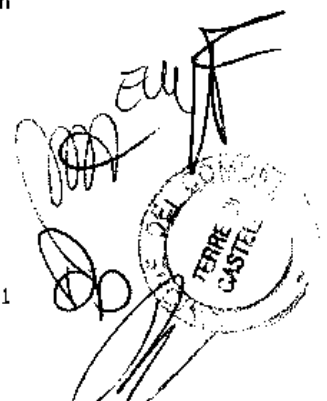
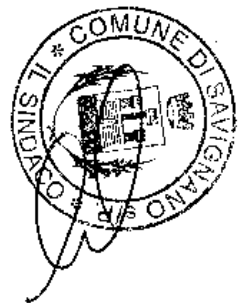
Il Comune di Marano sul Panaro in persona del Sindaco Emilia Muratori domiciliata per la sua carica presso il Comune di Marano sul Panaro, (codice fiscale 00675950364) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 29.11.2011;

Il Comune di Savignano sul Panaro in persona del Sindaco Germano Caroli domiciliato per la sua carica presso il Comune di Savignano sul Panaro, (codice fiscale 00242970366) il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 23.11.2011;

Il Comune di Spilamberto in persona del Vice Sindaco Daniela Barozzi domiciliata per la sua carica presso il Comune di Spilamberto, (codice fiscale 00185420361) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 28.11.2011;



[Handwritten signature]



Il Comune di Vignola in persona del Sindaco Daria Denti domiciliata per la sua carica presso il Comune di Vignola, (codice fiscale 00179790365) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 29.11.2011;

Il Comune di Zocca in persona del Sindaco Pietro Balugani domiciliato per la sua carica presso il Comune di Zocca, (codice fiscale 00717780965) il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 29.11.2011;

E

L'Unione di Comuni Terre di Castelli in persona del Presidente Francesco Lamandini domiciliato per la sua carica presso l'Unione Terre di Castelli, (codice fiscale 02754930366) il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 54 del 30.11.2011 che si allega quale parte integrante.

Con l'assistenza e l'opera del Segretario generale dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli;

PREMESSO

che i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola con atti approvati dai rispettivi consigli comunali si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Terre di Castelli";

che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto di adesione dell'Unione;

che lo Statuto è entrato in vigore il 14.07.2009 e modificato con atto consiliare n. 55 del 21.10.2010;

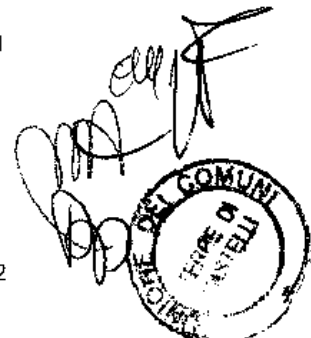
che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 25.05.2009;

che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione ,

che con i medesimi atti deliberativi i Comuni avevano trasferito all'Unione Terre di Castelli i terre di Castelli i compiti e le funzioni per i servizi informatici , telematici e di e-gov;

che a seguito di tale trasferimento è stato costituito il servizio sistemi informativi dell'Unione;

che con atto deliberativo del consiglio dell'Unione n. 27 dell'8/4/09 l'Unione Terre di Castelli ha aderito per conto proprio e dei comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena , Savignano sul



Panaro, Spilamberto, Vignola alla Community Network dell'Emilia Romagna

che a seguito dello scioglimento della Comunità Montana Modena Est i Comuni di Marano sul Panaro,

Guiglia e Zocca hanno, con atti dei propri consigli comunali deliberato l'ingresso nell'Unione Terre di Castelli;

che con atto deliberativo n. 15 del 17/4/09 la comunità Montana Est così aveva a sua volta deliberato l'adesione alla Community Network dell'Emilia-Romagna per conto dei comuni di Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca;

che tutti i comuni aderenti all'Unione Terre di Castelli hanno perciò sottoscritto la convenzione costitutiva della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna, finalizzato alla collaborazione in area informatica e telematica per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche di e-government";

che gli attori della CN-ER sono precisamente indicati in tale atto di convenzione e, tra essi, si ricordano, in quanto determinanti per il presente atto:

- La RER Regione Emilia-Romagna
- La Provincia di riferimento (al cui interno si sviluppa l'Unione Terre di Castelli)
- La società Lepida S.p.A.
- I SIA, Sistemi Informatici Associati del territorio
- che l'esercizio in forma associata dei servizi informatici e telematici rappresenta una valida soluzione per una migliore efficienza dei servizi suddetti e la possibilità di implementare nuove funzioni con l'utilizzo dell'ITC;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi denominato SIA (sistema informatico associato) così come descritto nella convenzione relativa alla Community Network dell'Emilia Romagna è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- che con le surrichiamate deliberazioni dei rispettivi consigli comunali i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano s.P., Spilamberto, Vignola e Zocca hanno approvato il trasferimento all'Unione dei compiti e delle funzioni per i servizi informatici, telematici e e-

government e la costituzione del Sia (sistema informativo associato)

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti sig. nella loro qualità di Sindaci pro-tempore, Vice Sindaco pro-tempore e Presidente pro-tempore dell'Unione Comuni "Terre di Castelli" si stipula i seguenti patti e condizioni che si riportano:

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina le modalità di trasferimento all'Unione dei Comuni "Terre di Castelli" delle funzioni relative alla gestione e sviluppo dei sistemi informatici, informativi, telematici e di e-government e la costituzione del Sistema Informativo Associato dell'Unione di Comuni Terre di Castelli (come previsto dalla convenzione Community Network Emilia Romagna).

I Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione dei Comuni "Terre di Castelli", che a mezzo del legale rappresentante accetta il trasferimento le funzioni relative alla gestione e sviluppo dei sistemi informatici, informativi, telematici e di e-government e la gestione associata della funzione informatica e telematica tramite il Sia (così come descritto dalla convenzione costitutiva della Community Network dell'Emilia-Romagna).

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a garantire:

- 1 miglioramento dei sistemi informatici di front-office e back-office
- 2 sviluppo dei servizi di e-government
- 3 interconnessione e integrazione dei sistemi informatici
- 4 miglioramento della sicurezza e dell'affidabilità dei sistemi
- 5 progettazione unificata

6 economie di scala nei comuni dell'Unione

Viene pertanto confermata la costituzione del servizio Sistemi Informativi dell'Unione con sede operativa temporaneamente stabilita nell'ufficio Sistemi Informativi dell'Unione.

Potranno essere istituiti uffici decentrati in altri punti del territorio dell'Unione.

Il servizio sistemi informativi dell'Unione coincide con il Sia .

Art. 4 - Funzioni trasferite e ambito di intervento

L' esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività legate alle funzioni relative alla gestione e sviluppo dei sistemi informativi ed informatici, telematici e di e-government.

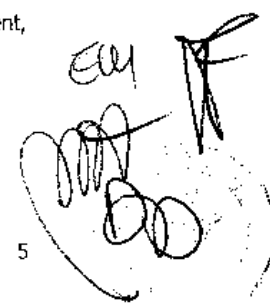
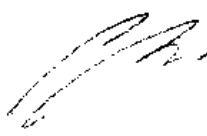
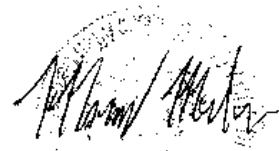
Rientrano pertanto nell'ambito di applicazione della presente convenzione le seguenti funzioni:

- 1 Gestione, controllo e sviluppo dei sistemi informatici ed informativi dei Comuni e dell'Unione
- 2 Integrazione dei sistemi informativi dei Comuni e dell'Unione
- 3 gestione, controllo e sviluppo delle reti di trasmissione, in sede locale e geografica
- 4 Implementazione, gestione, controllo e sviluppo dei servizi web e di e- government dei comuni e dell'Unione
- 5 integrazione dei sistemi informativi e delle reti dei Comuni e dell'Unione con i sistemi informativi e le reti delle altre pubbliche amministrazioni sul territorio.
- 6 implementazione , manutenzione e sviluppo dei sistemi di sicurezza
- 7 addestramento e consulenza al personale dei Comuni e dell'unione nell'utilizzo dei sistemi informatici

L'attuazione di tali interventi di gestione e sviluppo, per quanto riguarda in particolare i comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca avverrà gradualmente sulla base degli indirizzi dei Comuni stessi .

Art. 5 - Organizzazione e funzioni del Sistema Informatico Associato (SIA)

1. Il SIA, previo allestimento di tutte le procedure idonee al corretto funzionamento dello stesso, gestisce in modo associato, per i Comuni afferenti, i servizi gestionali e le applicazioni tipiche locali degli Enti ed il loro interfacciamento con i servizi infrastrutturali per l'erogazione dei servizi di e-government,



assicurando in modo continuativo l'assistenza necessaria al buon funzionamento dei servizi gestionali stessi e delle applicazioni tipiche collegate.

2 Il SIA svolge le proprie funzioni nel rispetto della normativa vigente e di quanto convenuto nella presente convenzione, in particolare :

- a. realizza ed implementa specifici progetti, siano essi di architettura o applicativi;
- b. provvede alle azioni di dispiegamento tecnologico delle soluzioni e dei progetti ed assiste i Comuni dell'Unione e nell'avvio operativo degli stessi;
- c. gestisce le funzioni di assistenza tecnica ed operativa ai Comuni dell'Unione/
- d. fornisce consulenza in materia informatica (hardware e software), telematica e di telecomunicazioni ai Comuni dell'Unione.

3. Il SIA presidia in particolare le linee di attività dettagliate al successivo art 6.

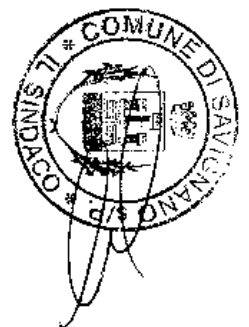
4. Il SIA, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegna:

- a. a raccordare a livello regionale, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della propria azione , le proprie attività con quelle della CN-ER Community Network dell'Emilia-Romagna;
- b. a raccordare a livello provinciale, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della propria azione, le proprie attività con quelle a carattere territoriale della Provincia di appartenenza;
- c. ad organizzare e gestire le proprie attività secondo quanto specificato nei successivi articoli e in particolare a gestire il servizio conformemente agli indirizzi forniti dal Comitato tecnico di cui al successivo articolo 10, ove istituito.

Art. 6 - Linee di attività del SIA

I servizi resi dal SIA saranno modulati secondo le seguenti linee di attività:

- a. Amministrazione e gestione delle reti locali; su indirizzo dell'Unione l'ufficio potrà pianificare sia la creazione, sia la gestione che la eventuale espansione delle reti fungendo a richiesta dei singoli comuni da "System Administrator"
- b. Gestione associata del CED sovra comunale, come esplicitato nel successivo art. 8;



c. Gestione associata dei contratti di manutenzione ed assistenza con tutti i fornitori legati all'ICT Information e Communication Technology, come esplicitato nel successivo art. 9;

d. Assistenza Hardware e Software

e. Gestione e sviluppo degli specifici progetti previsti nel "Progetto di sistema a rete regionale" per l'Unione

f. Gestione e sviluppo per tutto quello che concerne le problematiche informatiche, del SIT sovracomunale, tenuto conto anche delle specifiche tecniche e opportunità previste dai progetti regionali in corso di sviluppo.

g. Iniziative e progetti di sviluppo delle reti telefoniche; tenuto conto anche delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie (es: VOIP, ecc.) e dalla convergenza delle tecnologie voce-dati

h. Gestione e sviluppo del sito web dell'Unione, con particolare attenzione alle caratteristiche dei sistemi di CMS ed in relazione alla tematica dell'accessibilità (L. 4/2004) ed usabilità, al fine di razionalizzare ed uniformare le modalità di comunicazione all'interno dell'Unione stessa e di avviare percorsi verso le tecnologie open source

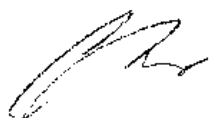
i. Analisi delle dotazioni hardware e software di base ed applicativo presenti nei Comuni ed elaborazione di eventuali piani di migrazione analizzando le effettive necessità dei Comuni allo scopo di ottimizzare il rapporto necessità prezzo

j. Acquisizione di beni e servizi in materia informatica

k. Valutazione tecnico-economica di proposte di forniture hardware e software o di soluzioni sistemistiche o di servizi professionali

l. Formazione del personale: su esplicite richieste dei Comuni verranno forniti precisi indirizzi per la realizzazione di programmi formativi rivolti al personale sui temi informatici. Tali programmi potranno essere realizzati da strutture esterne e per particolari esigenze e qualora sia possibile in relazione all'organico e ai carichi di lavoro dal servizio stesso.

Il contenuto più specifico dei servizi resi da parte del SIA potrà essere stabilito in documenti redatti dal



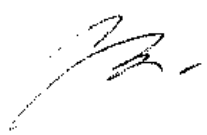
Responsabile del SIA (v. successivo art. 7) relativi alle "Modalità di esercizio della delega".

Art. 7 - Modalità di esercizio della delega

- 1 L'Unione terre di Castelli esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, affidando tali compiti e funzioni al proprio servizio sistemi informativi .
- 2 Il servizio sistemi informativi assume le funzioni del Sia
- 3 Il Responsabile dei sistemi informativi dell'Unione assume le funzioni di responsabile del Sia. Per la migliore gestione del servizio associato disciplinato dalla presente convenzione, potrà avvalersi del supporto di un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento e programmazione del servizio, composto secondo quanto stabilito all'art. 11.
- 4 Al Responsabile del SIA compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il servizio specifico e di tutti gli atti ed i procedimenti già di competenza dei singoli servizi degli enti interessati, secondo quanto disposto dalle norme specifiche e nella presente convenzione, compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili. Il Responsabile coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio, ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.
- 5 L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, attraverso risorse economiche proprie o trasferite da altri Enti e quelle trasferite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto nella presente convenzione.

Art. 8 - Gestione del CED sovracomunale

- 1 Il Centro Elaborazione Dati (CED) accoglie tutti i dati gestionali dei singoli Comuni che, in coerenza con le attività previste dal SIA, esprimono parere favorevole alla migrazione degli stessi e delle applicazioni dai server locali a quelli installati presso l'ufficio associato.



2 Raccoglie inoltre i dati e le applicazioni gestionali tipiche dell'Unione : in particolare quelle relative alla gestione automatizzata delle altre funzioni trasferite.

3 La gestione del CED è di competenza del Responsabile dei sistemi informativi il quale ha completa autonomia nel prendere le decisioni in merito a tutto quello che ne concerne la gestione ed in particolare ad:

- a Amministrare il budget di spesa corrente disponibile
- b Amministrare il budget investimenti programmati
- c Effettuare le scelte tecniche per la corretta erogazione del servizio

1 Le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione per il suo funzionamento sono a carico dell'Unione e saranno rimborsate dai Comuni secondo i criteri stabiliti dall'articolo 19. Il Responsabile dei sistemi informativi, in quanto responsabile del Sia agirà consultando, con cadenza regolare, il comitato tecnico di coordinamento, ove previsto.

2 L'accesso ai dati di ogni singolo Comune, anche ai sensi del D.lgs. 196/03, è regolamentato dai Comuni stessi che indicheranno, con apposito atto, gli operatori autorizzati alla consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati dandone opportuna comunicazione al servizio sistemi informativi per i provvedimenti tecnici di competenza.

3 L'accesso ai dati del CED da parte di soggetti terzi (es. Carabinieri, Polizia di Stato, etc.) è consentito dal servizio sistemi informativi, su richiesta ad esso inoltrata dagli stessi soggetti terzi, previa autorizzazione scritta da parte del Comune interessato, basata su determina dirigenziale a firma del responsabile del trattamento dei dati.

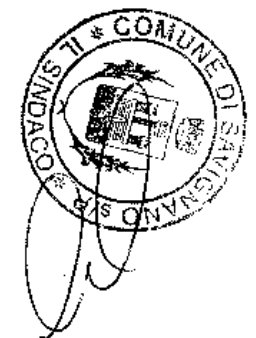
4 Nell'autorizzazione dovranno essere necessariamente indicati: la tipologia dei dati oggetto della consultazione, le limitazioni temporali per il relativo accesso ed ogni altra eventuale informazione necessaria.

5 La ripartizione dei costi della gestione associata del CED è stabilita dall'art. 19

Art. 9 - Gestione associata dei contratti di manutenzione ed assistenza



9



Il servizio sistemi informativi si impegna a gestire tutti i contratti dei Comuni e in particolare a:

- a. Ricontrattare i singoli contratti in forma unitaria al fine di ottenere economie di scala garantendo comunque i servizi in essere;
- b. Stipulare gli appositi contratti subentrando in quelli dei comuni;
- c. Coordinare gli uffici comunali interessati;
- d. Gestire i contratti, riportando la scadenza di ogni contratto, ove possibile, al 31 dicembre;
- e. Coordinarsi con la CN-ER, la Provincia di appartenenza e la Società Lepida per avere, laddove possibile, le migliori condizioni di prezzo/prestazioni da parte dei fornitori

ART. 10- Obblighi dei Comuni dell'Unione

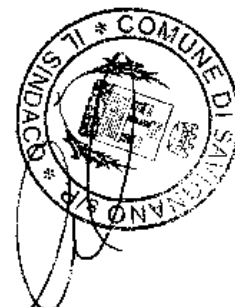
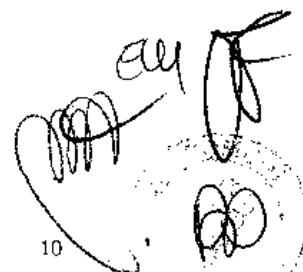
1. I Comuni dell'Unione si impegnano in generale a:

- a. rispettare le norme regolamentari di organizzazione del servizio associato predisposte ed adottate dall'Unione nel rispetto della presente convenzione;
- b. collaborare per quanto di propria competenza nella gestione del servizio informatico;
- c. ottemperare agli obblighi amministrativi derivanti dalla gestione del servizio;
- d. nominare un referente informatico che funga da interfaccia unica tra il Comune e il servizio sistemi informativi (Sia);
- e. gestire ogni progetto informatico-telematico e/o di e-government attraverso il servizio sistemi informativi (SIA).

2. Si impegnano in particolare a:

- a. mettere a disposizione del Servizio sistemi informativi il personale informatico eventualmente in forza presso i singoli Comuni;
- b. trasferire le risorse necessarie, ripartite tra i Comuni sulla base dei criteri all'art. 19
- c. comunicare tempestivamente al Servizio Sistemi Informativi ogni esigenza che dovesse sorgere tramite il referente informatico o i singoli operatori a seconda della necessità.

3. Per il corretto funzionamento delle attività di cui al precedente art. 8 si obbligano a:



a.garantire l'accesso, ai tecnici del SIA, ai locali delle sedi comunali e di eventuali sedi distaccate ogni qualvolta risulti necessario per il corretto espletamento dei servizi fornendo, se necessario, le chiavi della sede nei casi in cui la stessa fosse impresenziata.

b.provvedere al salvataggio giornaliero dei dati residenti sui server locali eventualmente installati presso i Comuni stessi

4. Per il corretto funzionamento delle attività di cui al precedente art. 9 si obbligano a:

collaborare nella gestione dei contratti ed ottemperare agli obblighi amministrativi derivanti dalla gestione dei contratti medesimi, pagando le somme dovute nelle more del passaggio alla gestione associata

Art. 11 - Gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento e programmazione del SIA

1 Al fine di rendere efficace l'operato della struttura sovracomunale può essere istituito un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento.

2 Il Responsabile del SIA è anche il responsabile del Gruppo tecnico di coordinamento, ove istituito.

3 Al comitato tecnico di coordinamento partecipa anche, qualora richiesto, un membro dell'Ufficio di coordinamento provinciale.

Art.12 - Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione; ha durata pari a quella dell'Unione Comuni "Terre di Castelli".

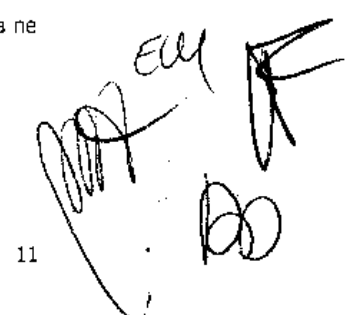
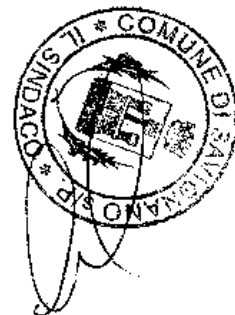
L'esercizio unificato del servizio decorre dal 01.03.2010.

Art. 13 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale dei servizi informatici, telematici e di e-government,dell'unione (Sia) è individuato nel territorio dei Comuni dell' Unione terre di castelli".

Art. 14 - Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti i sistemi informativi, informatici, telematici e di e-government è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne



ravvisi la necessità o quando Io richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti. Alla seduta della Giunta possono essere invitati a partecipare, con specifiche competenze tecniche e amministrative, dipendenti o consulenti dell'Unione.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione e relativi agli interventi.

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Direttore dell'Unione.

Art. 15 - Dotazione organica

La dotazione organica necessaria per la gestione delle attività e delle funzioni relative alla gestione e sviluppo dei sistemi informatici, informativi, telematici e di e-government verrà definita dalla Giunta dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previa le necessarie procedure di relazione sindacale.

Data la natura specialistica delle professionalità necessarie la Unione di Comuni Terre di Castelli può conferire incarichi specialistici secondo la normativa vigente.

Art. 16 – Beni strumentali

I Comuni costituenti l'Unione potranno conferire alla medesima beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione dei servizi oggetto della presente convenzione.

I beni mobili ed immobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Unione o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

Art. 17- Conformità codice in materia di protezione dei dati personali

L'Unione Terre di Castelli è il responsabile esterno al trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno

essere improntati alla massima correttezza. I singoli amministratori, verranno poi designati "amministratori di sistema", ai sensi del provvedimento del garante del 27 novembre 2008 e modifiche successive.

Art. 18 - Ripartizione delle spese e delle entrate

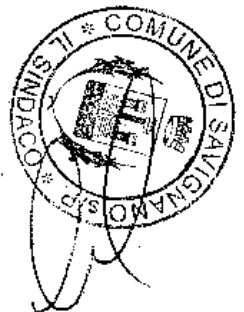

Tutte le spese correlate alla gestione delle funzioni attribuite con la presente convenzione non coperte con entrate proprie o trasferimenti da altri enti, sono sostenute dall'Unione con fondi trasferiti dai comuni che hanno sottoscritto la presente convenzione. Tali spese sono ripartite tra i comuni con criteri di ripartizione specifici che tengano conto il più possibile dell'entità dei servizi resi ai territori dei singoli comuni. Tali criteri di vengono analiticamente individuati in sede di programmazione annuale e pluriennale e di approvazione dei documenti di bilancio.

Art. 19 – Investimenti

L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia in beni mobili che immobili secondo quanto previsto nel piano degli investimenti e dall'eventuale programma delle opere approvate nel bilancio previsionale annuale e triennale.

Ogni investimento, attribuibile direttamente al territorio di uno dei Comuni sarà finanziato, oltre che con eventuali trasferimenti del Comune interessato o di altri enti pubblici o soggetti terzi, con risorse finanziarie, le cui quote interessi e quote capitale saranno imputate al Comune interessato dall'investimento.

Laddove invece l'investimento riguardi più Comuni, le quote interessi e capitale che risultano dai finanziamenti riguardanti investimenti di cui non è attribuibile una destinazione territoriale coincidente con uno dei comuni conferenti, sono imputate a tutti i comuni o a parte di essi a cui l'investimento è destinato, secondo un riparto definito preventivamente fra i comuni interessati ed esplicitamente indicato negli atti dell'Unione che assumono l'investimento. Tali atti, preventivamente programmati e deliberati da ciascun Comune interessato dovranno contemporaneamente disciplinare i tempi e le modalità dell'eventuale recesso e i conseguenti rapporti patrimoniali.



In ogni caso la titolarità degli investimenti effettuati dall'Unione, rimane in capo all'Unione stessa.

Art. 20 – Recesso - Revoca del Servizio – Scioglimento dell'Unione.

Il recesso di un Comune dall'Unione, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 4, commi 3 segg. dello Statuto, ha effetto dall'esercizio finanziario successivo.

Il recesso di un Comune dall'Unione non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione e, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni.

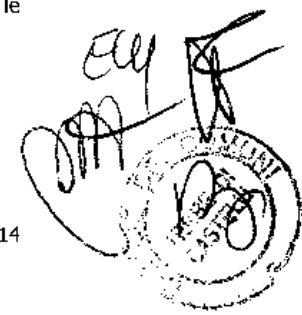
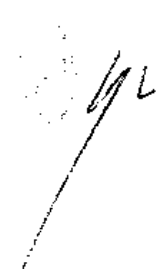
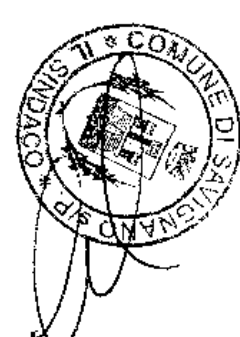
In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di dismissione o revoca della gestione del Servizio da parte dell'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa, si applicano le procedure previste all'art. 3, comma 2 dello Statuto.

In caso di scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per il personale assunto direttamente dall'Unione sarà applicato l'art. 25 del CCNL dopo avere, comunque, verificato la disponibilità dei Comuni aderenti all'Unione di una collocazione nella propria pianta organica.

Nei casi di recesso, revoca o scioglimento, il singolo comune acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione destinati esclusivamente al territorio del comune stesso. In questo caso verranno trasferiti anche gli eventuali oneri finanziari, sia la parte interessi che la parte capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo ai beni retrocessi.

Nel caso di recesso o di revoca, la titolarità dei beni mobili ed immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente ai territori dei comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le



necessarie convenzioni con i Comuni interessati alla retrocessione, affinché ne sia consentito la continuità di utilizzo. In tali situazioni saranno applicate le modalità di recesso e i conseguenti rapporti patrimoniali disciplinati al momento dell'attivazione dell'investimento.

Nel caso invece di scioglimento dell'Unione le modalità di retrocessione di questi beni e dei relativi oneri connessi dovranno essere definite nell'atto di scioglimento.

Art. 21 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di Diforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;

- un altro dalla Giunta dell'Unione;

- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto dal Presidente del Tribunale di Modena

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

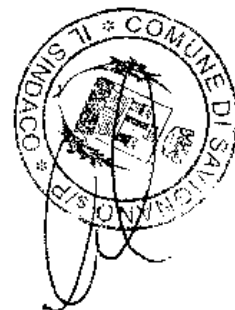
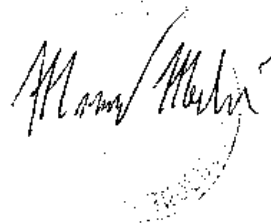
Art. 22 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia.

Art. 23 – Registrazione

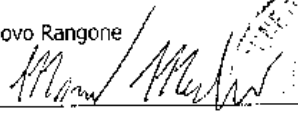
Il presente atto composto da n. 16 pagine sarà annotato nell'apposito registro delle convenzioni conservato presso il Servizio Segreteria generale dell'Unione.

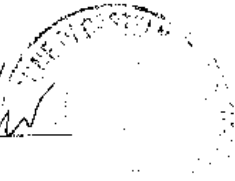
Letto, approvato e sottoscritto.



Per il Comune di Castelnuovo Rangone

(Massimiliano Meschieri)



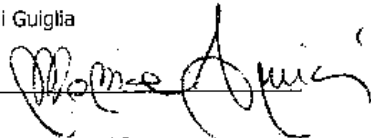


Per il Comune di Castelvetro di Modena

(Giorgio Montanari)

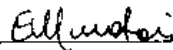
Per il Comune di Guiglia

(Monica Amici)



Per il Comune di Marano sul Panaro

(Emilia Muratori)



Per il Comune di Savignano sul Panaro

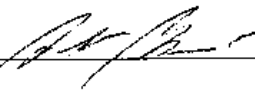
(Germano Caroli)





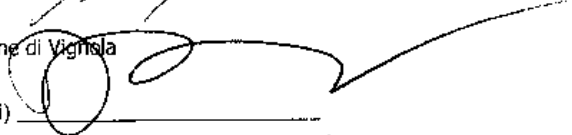
Per il Comune di Spilamberto

(Daniela Barozzi)



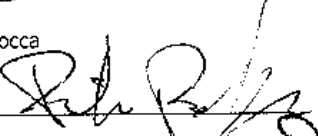
Per il Comune di Vignola

(Daria Denti)



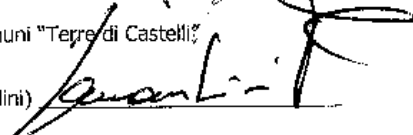
Per il Comune di Zocca

(Pietro Balugani)



Per l'Unione di Comuni "Terre di Castelli"

(Francesco Lamandini)



Il Segretario generale dell'Unione di Comuni Terre di Castelli

(dott. Carmelo Stracuzzi)

